

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 18 **del mese di** luglio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Corsini Andrea

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 3/2011 E SUCC. MOD. ED IN ATTUAZIONE DELLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 369/2015

Cod.documento GPG/2016/1006

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 e ss.mm. recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ed, in particolare, il Titolo II "Interventi di prevenzione primaria e secondaria";

Richiamato in particolare l'art. 3 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:

- a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
- b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
- c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio." e al comma 1 bis che "Per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1, la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Considerato che l'art. 12 al comma 5 prevede che la Giunta regionale determina con proprio atto le modalità e i criteri per la concessione dei contributi connessi, tra l'altro, all'attuazione degli articoli 3, 7 e 10;

Richiamata la propria deliberazione n. 369 del 15 aprile 2015 con la quale sono state determinate le nuove modalità e i criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione degli articoli 3, 7 e 10 della L.R. 3/2011;

Rilevato che, secondo quanto previsto nell'allegato A) parte integrante della suddetta deliberazione n. 369/2015, a partire dal 2016, le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti all'art. 3 della L.R. 3/2011 dovevano essere inviate entro il termine del 1 febbraio di ogni anno, fatto salvo che se tale giorno coincida col sabato o con la domenica, sia spostato al lunedì;

Preso atto che l'Assessora alla Sicurezza, Cultura della Legalità e Città Storica del Comune di Reggio nell'Emilia, dott.ssa avv. Natalia Maramotti, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/02/2016 al PG/2016/0054820, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Città, Educazione, Legalità";

Verificato che tale progetto persegue l'obiettivo di dare sia continuità agli interventi che riguardano i temi della legalità e della cittadinanza responsabile realizzati in passato, ma anche a svilupparne di nuovi;

Considerato inoltre che il Comune di Reggio nell'Emilia ha quantificato il costo complessivo del progetto denominato "Città, Educazione, Legalità" in euro 32.000,00 e ha richiesto alla Regione un contributo economico per la realizzazione dello stesso;

Dato atto che la proposta ricevuta da parte del Comune di Reggio nell'Emilia rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati all'art. 3 della L.R. 9 maggio 2011, n. 3 ed esiste un preciso interesse ed una concreta possibilità da parte della Regione a supportare finanziariamente le spese per la realizzazione del progetto "Città, Educazione, Legalità", di cui sopra e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, per definire i termini della loro collaborazione rispetto alle attività previste per predeterminare gli impegni e gli oneri assunti reciprocamente dalle rispettive parti;

Dato atto che la suddetta documentazione, presentata dal Comune di Reggio nell'Emilia, è conservata agli atti del Gabinetto del Presidente della Giunta che ha provveduto a verificarne la relativa regolarità e congruità;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;
- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e succ. modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" e succ. mod.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Gabinetto del Presidente della Giunta, il progetto oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Valutato di poter prevedere una partecipazione finanziaria a carico della Regione Emilia-Romagna di € 12.000,00 complessivi a fronte di una spesa totale prevista pari ad € 32.000,00, che trova copertura finanziaria sul Cap. 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 3, L.R. 9 maggio 2011, n.3)" - del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con propria delibera n. 2259/2015 e succ. mod., che è stato dotato della necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla assegnazione e concessione a favore del Comune di Reggio nell'Emilia di € 12.000,00 a titolo di contributo alle spese da sostenere per la realizzazione del progetto "Città, Educazione, Legalità" assumendo contestualmente il relativo impegno di spesa;

Dato atto che le attività connesse al suddetto progetto dovranno essere realizzate entro il 31/12/2016 e rendicontate secondo le modalità previste nello schema di Accordo di programma allegato in parte integrante;

Precisato che solo ad avvenuta sottoscrizione del citato Accordo di programma tra le parti interessate, la Regione Emilia-Romagna potrà liquidare il contributo al Comune di Reggio nell'Emilia, secondo le modalità e condizioni in esso stabilite;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa col presente atto in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. modifiche;
- le proprie deliberazioni n. 53/2015, n. 2184/2015, n. 2187/2015, n. 270/2016, n. 622/2016 n. 702/2016 e il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242/2015;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione della propria deliberazione n. 369/2015, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Città, Educazione, Legalità" del Comune di Reggio nell'Emilia, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di € 12.000,00 a fronte di una spesa prevista complessiva di € 32.000,00;
- 2) di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
- 3) di assegnare e concedere un contributo complessivo di € 12.000,00 a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 3/2011 e succ. mod., per la realizzazione dell'attività sopra richiamata;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di € 12.000,00, registrata con il n. 3438 di impegno sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 3, L.R. 9 maggio 2011, n.3)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ.mod.;
- 5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria

03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1535	3	3
----	----	------------------	------	---	------	---	---

- 6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;
- 7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D. LGS. n. 33/2013 e ss.mm. nonché della citata deliberazione n. 66/2016;
- 8) di dare altresì atto:
- che alla sottoscrizione dell'Accordo di programma provvederà l'Assessore "alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità";
 - che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;
- 9) di dare atto inoltre che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Gabinetto del Presidente della Giunta, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili al progetto oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;
- 10) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011;
- 11) di dare atto infine che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016;
- 12) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
DENOMINATO "CITTA', EDUCAZIONE, LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011**

TRA

la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta Regionale n°. . . . del....,

E

il Comune di Reggio nell'Emilia, rappresentato dall'Assessora a Sicurezza, Cultura della Legalità e Città Storica, Avv. Natalia Maramotti

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";

Premesso che:

- il Comune di Reggio nell'Emilia opera sin dal 2010 sui temi della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, sviluppando e definendo una fitta rete di

relazioni con il mondo scolastico e l'associazionismo ed avvalendosi nel contempo di importanti collaborazioni accademiche;

- il Comune di Reggio nell'Emilia, grazie anche alla collaborazione della Regione Emilia-Romagna, ha sviluppato ed implementato numerose azioni orientate a promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, perseguendo pertanto stabilmente gli obiettivi indicati dalla Legge Regionale 3/2011;
- tra le attività più significative vanno ricordate:
 - l'attivazione di un Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata;
 - la creazione della piattaforma web interattiva sulla legalità ed il rispetto delle regole "reggiocontrolemafie.it";
 - l'organizzazione di Laboratori della Legalità;
 - l'organizzazione di Rassegne della Legalità;
 - l'organizzazione di corsi di formazione per dipendenti della P.A. ed amministratori locali in materia di prevenzione/contrasto a corruzione ed illegalità;
 - la realizzazione della ricerca "La cultura della legalità nell'universo giovanile";
 - l'implementazione del progetto formativo "L'albero delle donne. Intrecci di legalità e saperi femminili".
- per l'anno in corso gli interventi che riguardano i temi della legalità e della cittadinanza responsabile sono finalizzati a dare sia continuità a quelli realizzati in passato, ma anche a svilupparne di nuovi;

Preso atto che l'Assessora a Sicurezza, Cultura della Legalità e Città Storica del Comune di Reggio nell'Emilia, Avv. Natalia Maramotti, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 1/02/2016 al PG/2016/0054820, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del Progetto denominato "Città, Educazione, Legalità";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia, e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente
Accordo di Programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia ponendosi come obiettivo la realizzazione del Progetto denominato "Città, Educazione, Legalità", sviluppato nell'ambito di un progetto già ben avviato sulla promozione della legalità.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Il progetto ha l'obiettivo di agire in continuità con l'impegno sin qui assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia a favore della promozione della cultura della legalità nella società civile, ma anche di sperimentare nuove modalità di azione al fine di diffondere i principi della legalità. In particolare, le azioni previste sono le seguenti:

1. Palestre di Educazione Civile: spazi di formazione e confronto fra giovani, in cui si richiama l'attenzione e si invita a ragionare su temi quali la legalità, la responsabilità, l'antimafia civile, la Costituzione, la pace;
2. Antimafia Point: l'utilizzo della nuova sede del Centro di Documentazione per l'organizzazione di incontri e confronti all'interno di un'agenda di appuntamenti periodici;
3. Agenda antimafia: la costruzione di un percorso condiviso di appuntamenti e convegni sui temi della legalità aperti alla cittadinanza, mettendo in rete persone, Associazioni, Enti e luoghi, a partire dalle diverse competenze distintive, garantendo anche una costante collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia;
4. "Tribunale Bene Comune": la riproposizione di un progetto che ha visto aprire le porte del Tribunale, con un invito per la cittadinanza a familiarizzare con gli organi della giustizia, e un'occasione per dialogare sui temi della responsabilità civile e dell'attività giudiziaria con gli studenti utenti dei percorsi laboratoriali di educazione alla legalità;
5. Anticorruzione Sociale: un percorso partecipato interno ed esterno all'Ente, quale ulteriore segmento specialistico rispetto alla precedente attività progettuale, rivolto ai dipendenti ed agli stakeholder esterni all'Ente.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

Descrizione spese	Costo
Palestre di Educazione Civile	6.000,00
Antimafia Point	3.000,00
Agenda antimafia	6.000,00
Tribunale Bene Comune	2.000,00
Anticorruzione Sociale	15.000,00
Totale spese	€ 32.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Reggio nell'Emilia la somma di € 12.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 32.000,00 di cui € 20.000,00 a carico del Comune di Reggio nell'Emilia.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Città, Educazione, Legalità", così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Antonio Salvatore Martelli

per la Regione Emilia-Romagna e in Paola Cristofori per il Comune di Reggio nell'Emilia, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, pari all'importo complessivo di € 12.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di Programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Reggio nell'Emilia, potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di Programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Reggio
nell'Emilia

L'Assessore

L'Assessora

Bologna,

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1006

data 09/06/2016

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1006

data 08/07/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Corsini Andrea

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza